USB - Area Stampa

Croce Rossa Italiana, lavoratori essenziali ma precari. I lavoratori pretendono risposte. Usb apre lo stato di agitazione



Roma, 11/11/2026

Richieste ignorate e futuro occupazionale incerto per 79 lavoratrici e lavoratori. USB si mobilita e chiede un confronto urgente ai Ministeri competenti.
La Croce Rossa Italiana continua a non fornire risposte a USB. Le richieste sulle condizioni di lavoro e sul futuro occupazionale del personale restano senza riscontro, così come la richiesta di un incontro con i vertici nazionali.

Un silenzio inaccettabile, che lascia le lavoratrici e i lavoratori nell'incertezza e al quale USB risponderà con tutti gli strumenti sindacali a propria disposizione.
A seguito di una massiccia adesione in USB del personale della CRI in diverse città, abbiamo costituito le nostre RSA e trasmesso la documentazione richiesta dalla stessa Associazione. Abbiamo chiesto informazioni e sollecitato un confronto. Ora pretendiamo risposte concrete e impegni precisi.
La Croce Rossa Italiana deve assumersi le proprie responsabilità. Il confronto sulle condizioni di lavoro e sulla continuità occupazionale non può essere rinviato, mentre chi ogni giorno garantisce servizi e attività viene lasciato senza certezze.

Soni 79 le lavoratrici e i lavoratori che attendono risposte sul proprio futuro:

- 50 lavoratori dell'Hotspot di Lampedusa, con contratti a termine prorogati nell'arco di 36 mesi e oggi in scadenza, senza alcuna certezza sulla continuità occupazionale;
- 29 portieri tra Roma e Settimo Torinese, prima internalizzati e oggi nuovamente in procinto di essere esternalizzati.

Dietro questi numeri ci sono persone, famiglie, salari e professionalità. Nessuno può pensare di lasciarle sospese nell'incertezza, senza informazioni e senza prospettive chiare.

Ma le responsabilità non si fermano alla Croce Rossa: in Governo deve rispondere delle proprie scelte. Il Governo ha scaricato sulla Croce Rossa e sui suoi lavoratori il peso della gestione dell'emergenza migranti, salvo poi intervenire con deroghe ai limiti dei contratti a termine, anziché costruire prospettive di occupazione stabile. Per USB, questa gestione perpetua la precarietà e trasferisce sulle lavoratrici e sui lavoratori le conseguenze dell'assenza di una programmazione strutturale.

Non si possono pretendere servizi continuativi e disponibilità costante, trattando poi come temporaneo il lavoro necessario a garantirli. Le deroghe possono rinviare una scadenza, ma non danno una prospettiva a chi da anni assicura il funzionamento dei servizi. Il Governo e i Ministeri competenti devono assumersi la responsabilità di garantire risorse, continuità dei servizi e percorsi di stabilizzazione. L'emergenza non può diventare un alibi permanente per mantenere precario il lavoro.

Anche la Croce Rossa, che richiama costantemente i propri valori, deve tradurli in comportamenti concreti: rispetto, dignità e responsabilità si dimostrano fornendo risposte, affrontando i problemi e assumendo impegni verificabili. Adesso basta. il tempo delle attese è finito: USB apre lo Stato di Agitazione.
USB chiede un incontro urgente ai Ministeri competenti, con il coinvolgimento dei vertici nazionali della Croce Rossa Italiana, per affrontare il futuro occupazionale del personale, ottenere risposte alle richieste rimaste inevase e individuare soluzioni che garantiscano stabilità e tutela del lavoro.

Parallelamente, organizzerà assemblee e iniziative di mobilitazione e protesta nei luoghi di lavoro, sostenendo la vertenza anche nelle sedi legali e istituzionali.
Non accetteremo che il silenzio, il ricorso alle deroghe e le nuove esternalizzazioni diventino strumenti per rinviare le responsabilità e lasciare che siano sempre i lavoratori a pagare il prezzo dell'incertezza.

Vogliamo risposte, impegni precisi e garanzie sul futuro occupazionale. USB continuerà a organizzare le lavoratrici e i lavoratori e a sostenere le loro rivendicazioni: continuità occupazionale, stabilizzazione del personale precario e tutela dei lavoratori coinvolti nei processi di esternalizzazione.

CROCE ROSSA E GOVERNO, BASTA RINVII: APRIRE IL CONFRONTO, DARE RISPOSTE, GARANTIRE LAVORO STABILE!

USB Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato
Coordinamento Croce Rossa Italiana

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it